



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 51 del 24.04.2008

In merito al destino futuro degli Arsenali militari della Marina **SBAGLIATE LE SPINTE LOCALISTICHE**

La vertenza posta in essere dalle Organizzazioni Sindacali Nazionali sulle ristrutturazione degli Arsenali della Marina Militare ha visto la FLP DIFESA sempre in prima linea, da una parte a difendere il ruolo pubblico degli Stabilimenti Militari (Arsenali e Poli di Mantenimento) a fronte del tentativo, forse ancora in essere, di trasformare detti Stabilimenti in realtà con la configurazione di "Enti pubblici economici" (EPE) e, dall'altra, a richiamare l'Autorità Politica e i Vertici della Difesa sulla necessità di una secca inversione di tendenza in ordine ad elementi fondamentali quali i finanziamenti, gli organici, la riqualificazione e la formazione, che debbono essere tutti orientati alla rivitalizzazione e al rilancio di queste strutture che noi riteniamo di vitale importanza per l'intero sistema Difesa.

A distanza di oltre un anno dall'apertura del confronto con l'Amministrazione sulla ipotesi di una nuova ristrutturazione delle strutture arsenalizie dopo quella del 1997/1998, dobbiamo purtroppo prendere atto che non è stato ancora fatto un solo passo in avanti sul piano delle scelte concrete, mentre la situazione di questi Enti continua a mostrare segni di sempre crescente sofferenza, con alcune situazioni di autentica criticità quale è quella che attualmente si registra nell'Arsenale di Taranto e di cui abbiamo riferito nei nostri precedenti Notiziari nn. 45 del 9, n. 47 del 15 e n. 50 del 21 aprile 2008.

A fronte di questa situazione che non può che preoccupare tutti i lavoratori della Difesa ed in particolare quelli dell'ex area industriale (Arsenali MM e Poli Esercito) per i riflessi e le possibili ripercussioni, lasciano francamente sbalorditi le notizie che giungono dalla sede spezzina, altro nodo importante della Marina militare con la presenza del secondo Arsenale per dimensioni ed attività, relativamente alle esternazioni delle OO.SS. locali CGIL-CISL-UIL che, nel corso della manifestazione per la premiazione degli "anziani dell'amministrazione" e per voce del Responsabile territoriale Difesa di una di queste sigle, hanno lanciato una vera e propria campagna pro La Spezia a scapito di Taranto e di Augusta, così innescando una sorta di "guerra fra poveri" in un momento nel quale non difendere Taranto e risolvere i suoi problemi significa anche non affrontare e difendere tutta l'area industriale della Difesa.

Non comprendiamo, anzi, riteniamo profondamente sbagliata, la scelta, in questo momento così delicato, di dividere gli interessi in gioco, sostenendo, come hanno fatto le OO.SS. spezzine, che La Spezia deve diventare l'unico Polo delle manutenzioni delle Unità navali, il che comporterebbe ovviamente, in automatico, il sacrificio degli altri due Poli attualmente esistenti (Taranto ed Augusta).

A nostro avviso, non è certo con le spinte localistiche che si risolvono i complessi problemi degli Arsenali MM, ma con scelte precise che tengano insieme i tre Arsenali, anche differenziandone le "missions", senza fughe in avanti e senza piccoli giochi di bottega che alla fine dividono i lavoratori.

Siamo perciò convinti che, già all'indomani dell'insediamento del nuovo Ministro della Difesa, dovrà essere posto al centro del confronto sindacale proprio il futuro degli Stabilimenti Militari della Marina per mettere a punto un progetto concreto e sostenibile di rilancio e di sviluppo, con una nuova missione di carattere complessivo per tutto il settore industriale MM e per ogni singolo Stabilimento.

E, per questo obiettivo, come OO.SS., abbiamo bisogno del sostegno di tutti i lavoratori di Taranto, di La Spezia e di Augusta, tutti insieme per difendere il diritto al lavoro ed al futuro.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA

(Giancarlo PITTELLI)